



COMUNE DI MODENA

N. 53/2020 Registro Comunicazioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 22/10/2020

L'anno duemilaventi in Modena il giorno ventidue del mese di ottobre (22/10/2020) alle ore 15:25, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GUADAGNINI IRENE	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	LENZINI DIEGO	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	SI	MANENTI ENRICA	SI
AIME PAOLA		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BALDINI ANTONIO		SI	MORETTI BARBARA	SI
BERGONZONI MARA		SI	PARISI KATIA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
BOSI ALBERTO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	SANTORO LUGIA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CIRELLI ALBERTO		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
CONNOLA LUCIA		SI	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DE MAIO BEATRICE		NO	TRIANNI FEDERICO	SI
FASANO TOMMASO		SI	TRIPPI FERDINANDO	SI
FORGHIERI MARCO		SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
FRANCHINI ILARIA		SI		
GIACOBAZZI PIERGIULIO		SI		
GIORDANI ANDREA		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	NO	FILIPPI ALESSANDRA	NO
BARACCHI GRAZIA	SI	LUCA' ANNA MARIA	NO
BORTOLAMASI ANDREA	NO	PINELLI ROBERTA	SI
BOSI ANDREA	SI	VANDELLI ANNA MARIA	NO
FERRARI LUDOVICA CARLA	NO		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

OGGETTO

**COMUNICAZIONI DEL SINDACO - APPELLO E COMUNICAZIONI DEL SINDACO
SULLA SITUAZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO E SULL'ARCHIVIAZIONE
DELLE ACCUSE ALLA CONSIGLIERA PARISI**

Relatore: Presidente

A questo punto il Segretario Generale, su invito del Presidente, procede all'appello nominale. Sono presenti in aula i consiglieri: Aime, Bergonzoni, Bertoldi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, Fasano, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Prampolini, Reggiani, Rossini, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Il Presidente: La parola al Sindaco per una comunicazione sul tema "Sicurezza idraulica – Informazioni in merito ad interventi di competenza della Regione Emilia-Romagna sul territorio di Modena". Sindaco, prego".

Il Sindaco: "Grazie Presidente. Volevo aggiornare il Consiglio comunale in merito ad alcuni elementi inerenti la sicurezza idraulica della città di Modena. Ho ritenuto fosse utile svolgere questa breve informazione oggi perché abbiamo di fronte il periodo autunno inverno in cui l'attenzione del sistema di Protezione Civile per fiumi, torrenti, canali e corsi d'acqua è necessariamente più elevata, anche se purtroppo il cambio climatico ci ha ormai abituati a fenomeni estremi, con criticità anche in primavera e in estate. Inoltre, purtroppo nelle ultime tre settimane molte Regioni, non solo del nord, sono già state colpite durate da eventi atmosferici pesantissimi.

Parto da una constatazione e da un ringraziamento, nonostante le inevitabili complicazioni indotte dall'emergenza sanitaria del Covid 19, il Comune di Modena e la Regione Emilia Romagna, in tutto il 2020 non hanno mai interrotto il lavoro congiunto che quotidianamente viene portato avanti sul reticolo idrografico del nostro territorio. La condivisione su progetti, investimenti, manutenzioni e presidio del territorio non è mai venuta a mancare nonostante la pandemia e le nuove disposizioni per la sicurezza sul lavoro fossero chiare. Questo è uno di quei campi dove lo smart working è difficile. Lo dico perché adesso c'è tutta questa roba sullo smart working che mette anche in discussione delle cose che sono necessarie in termini di presenza reale, sennò i lavori non si fanno. Se penso a Modena, anche alla collaborazione con Aipo non si è mai interrotta e si è lavorato affinché il Covid impattasse il meno possibile sul lavoro da svolgere nel territorio modenese, non solo durante il lockdown, ma anche nell'estate che abbiamo alle spalle. Certamente c'è ancora molto da fare e guai a rallentare. Lasciatemi dire che solo con questo tipo di impegno e di collaborazione istituzionale può funzionare il sistema di Protezione Civile che appunto è un sistema e non un ufficio, è un insieme complesso di competenze e responsabilità pubbliche al servizio della sicurezza dei cittadini e del sistema socioeconomico e volontariato di qualità. A tutti loro va il mio ringraziamento, dirigenti, tecnici, volontari, regionali, provinciali, comunali, dell'Aipo, senza mai dimenticare i Vigili del Fuoco, le Forze dell'Ordine che insieme alla nostra Polizia Locale sono sempre operativi nelle fasi di emergenza, soprattutto e in particolare insieme anche ai tecnici di Hera per stare tutti all'interno del coordinamento del centro regionale operativo di Marsaglia.

Lo scorso 13 ottobre ho presenziato ad un incontro di lavoro interno tra il Comune di Modena e l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile del Comune di Modena. È stata un'occasione per fare il punto, ce ne saranno tante altre, sebbene il Dpcm, non più dal vivo, ma in video call. È sempre importante ricordare che il territorio del Comune di Modena è attraversato da un reticolo idrografico particolarmente complesso e interconnesso composto da corsi d'acqua naturali fortemente condizionati dal tessuto urbano del Comune capoluogo e del resto della Provincia. Le competenze, come vi dicevo, tra Regione, Comune, gestore del Servizio Idrico Integrato, Hera, sono interconnesse e la comunicazione tra Enti e centri responsabilità è fondamentale. Il nostro reticolo, infatti, comprende anche lunghi tratti tombinati, reti di scolo, di aree urbanizzate a cielo aperto, sia naturali che artificiali, e condotte fognarie e miste.

In seguito ai più recenti eventi calamitosi, che partono dall'alluvione del 2014, sino ad arrivare ad importanti e gravosi eventi di febbraio, maggio e novembre 2019, si è avviata una complessa strategia di riequilibrio idraulico, al fine di fronteggiare i noti problemi di criticità

idraulica del territorio della città di Modena.

I soggetti coinvolti sono tra loro convenzionati per esercitare al meglio le rispettive competenze per promuovere, con la massima operatività, gli interventi di manutenzione del territorio e delle opere di difesa idraulica che sono elementi essenziali per assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e della qualità ambientale e paesaggistica. Compreso anche l'annoso problema degli animali nocivi, che è uno degli altri elementi da continuare a monitorare. I tratti di reticolo idrografico di competenza regionale, sul territorio del Comune di Modena, per i quali sono disciplinate le diverse attività tecniche, dalla progettazione alla realizzazione degli interventi di manutenzione sono i seguenti:

il Canale Martiniana, tratto da Via Stradella alla confluenza del Torrente Grizzaga;
Cavo Argine, tratto da Via Nonantolana e Via Munarola;
Cavo Minutara, tratto da Via Divisione Acqui a Via Munarola;
Cavo Archirola, tratto Stradello Nava – Via Salvo d'Acquisto;
Fosso Tegagna, tratto da strada San Martino di Mugnano a Strada Garbella.

Ad oggi si contano numerosi interventi già finanziati che interessano il territorio del Comune di Modena, che hanno come scopo quello di aumentarne il livello di sicurezza. In seguito agli eventi alluvionali del gennaio 2014, all'interno della pianificazione degli interventi e di messa in sicurezza strutturali, con ordinanza commissariale 7 e 8 del 2015 sono stati finanziati tra l'altro ad Aipo, lavori per un totale di 20 milioni di euro per l'adeguamento arginale del Fiume Panaro, 5 milioni dei quali sono stati destinati alla realizzazione del nuovo rilevato arginale a valle della cassa di espansione del Fiume Panaro e in sinistra idraulica, in località Fossalta, a protezione delle infrastrutture della città di Modena. Tale intervento è ora in avanzata fase di progettazione, avremo ancora un inverno di sofferenza.

Parallelamente, il servizio di coordinamento Programmi speciali e presidi di competenza dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, sta ultimando la progettazione esecutiva dell'intervento di adeguamento delle arginature di Tiepido e Grizzaga per 3,5 milioni di euro, sempre alla Fossalta, al fine di garantire un adeguamento livello di sicurezza nel reticolo idraulico di competenza.

In seguito agli interventi di sovrizzo arginale che Aipo ha eseguito nel tratto di territorio del Torrente Tiepido, di sua competenza, e che eseguirà sul sistema arginale del Fiume Panaro con l'obiettivo di garantire correttamente e contenere le acque di rigurgito delle piene più gravose del Fiume Panaro e di aumentare il livello di sicurezza per la città di Modena.

Sono stati inoltre finanziati, con ordinanza commissariale 1 del 2020, della Regione Emilia Romagna, ulteriori interventi di messa in sicurezza del nodo idraulico, Canale Naviglio e Fiume Panaro, per il completamento della sistemazione dell'area di laminazione in Località Prati di San Clemente, finalizzata al contenimento della criticità idraulica dei territori posti a nord del Comune di Modena per 19 milioni di euro.

In seguito agli eventi meteo avversi del novembre 2019, sono stati finanziati interventi con ordinanza del capo del dipartimento della Protezione Civile 622 del 2019 per il ripristino della funzionalità del sistema scolante e dell'ufficiosità idraulica dei principali canali della città di Modena in località Tre Olmi e Albareto e interventi di pulizia e risezionamento canale a cielo aperto nel tratto urbano della città di Modena interessato da allagamenti in capo al Comune di Modena per 298 mila euro, questo a causa dei danni generati dalla concomitanza delle piogge persistenti e degli allagamenti generati dall'impossibilità di recapitare le acque del sistema scolante nei ricettori principali: Fiume Secchia, Panaro, Canale Naviglio a loro volta in piena.

Sempre con la medesima ordinanza, è stato finanziato anche il ripristino della percorribilità in sicurezza del ponte comunale su Strada Curtatona, attraverso interventi di sistemazione delle sponde del ponte e di ripristino del manto stradale, per 120 mila euro.

Care Consigliere e cari Consiglieri, recentemente il territorio modenese ha potuto registrare positivamente quanto stanziato e deciso dalla Regione Emilia Romagna con l'ordinanza n. 1 del 9 settembre 2020 e complessivamente cuba 40 milioni di euro. Gli interventi previsti su Modena sono 6, di cui 4 progettati e realizzati dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile.

Alcuni titoli li ho già citati poco fa, ma per completezza li elenco:

- 1) messa in sicurezza del Torrente Tiepido, da eseguire in più stralci, attraverso la creazione di un'area di laminazione delle acque;
- 2) messa in sicurezza degli affluenti del Tiepido, per mitigare gli effetti di rigurgito del Fiume Panaro quando è in piena;
- 3) miglioramento di alcune tratte del Fiume Panaro, da monte dell'abitato di Marano fino al ponte del Strada Provinciale 16 nel Comune di Spilamberto;
- 4) rafforzamento di alcune tratte della sponda del Secchia;
- 5) completamento a cura di Aipo delle aree di laminazione a Prati di San Clemente per consolidare il nodo idraulico del Canale Naviglio del Panaro, mettendo il più possibile al riparo da eventi alluvionali i territori a nord di Modena.

Infine, il Comune di Modena, in coordinamento con il Comune di Soliera e la Provincia, si occuperà dell'adeguamento del ponte dell'Uccellino sul Secchia per un valore di 3 milioni di euro. Su questo progetto ho chiesto il massimo sforzo agli uffici per arrivare a sottoscrivere e approvare la convenzione tra Enti e arrivare in Consiglio comunale per la convenzione. Credo che sia importante perché così la Provincia riesce a realizzare il progetto, so che ci stanno già lavorando, quindi so che i lavori sono in corso, ma bisogna fare i passaggi burocratici per riuscire ad arrivare anche a fare le altre parti perché la gestione dell'appalto e tutto il resto è a carico del Comune di Modena.

Penso che sia doveroso ricordare, oggi, che in questo 2020 il nostro Gruppo comunale di volontari di Protezione Civile compie 20 anni di attività. Purtroppo, per ovvi motivi di causa di forza maggiore non c'è stata l'opportunità di celebrare al meglio questo compleanno, ma come Amministrazione di certo non perderemo occasione di rimediare appena potremo. Ieri, però, almeno un regalo di compleanno ai nostri quasi 300 volontari in tuta gialla fosforescente siamo riusciti a farlo e l'abbiamo pubblicamente consegnato in Piazza Grande. Grazie alla Fondazione Banco San Geminiano e San Prospero, è stato possibile acquistare un nuovo mezzo motorizzato pick-up che in caso di emergenza consente al Gruppo comunale di Protezione Civile di far partire immediatamente una squadra di pronto intervento. Oltre al pick-up è stato possibile acquistare anche una motopompa correlata, che è importantissima in determinati interventi sul campo.

L'occasione di ieri è stata importate per ringraziare il volontariato di Protezione Civile che mai, come in questo 2020, è stato fondamentale per la nostra comunità. Rispondendo sempre presente, in ogni emergenza legata al Covid, per esempio nella distribuzione di mascherine, nell'imbustamento delle mascherine, nella consegna dei farmaci e della spesa alle persone fragili e allo stesso tempo garantendo i compiti che li caratterizzano con la vigilanza sui corsi d'acqua.

Sono donne e uomini straordinari che amano Modena, sempre a disposizione: cittadini 10 e lode. Grazie a loro e alla pubblica assistenza, Croce Blu, sebbene in forma digitale, si è riusciti a svolgere, anche quest'anno, l'iniziativa nazionale "Io non rischio", volta a sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche di Protezione Civile perché la cultura della Protezione Civile coinvolge tutti i soggetti, tutti i cittadini e possono e devono fare la loro parte anche solo come consapevolezza e capacità di comunicazione interpersonale. Chiudo quest'intervento con una considerazione politica generale, la sicurezza del territorio, le azioni di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico, le grandi e piccole opere utili all'ambiente e all'uomo devono essere una priorità assoluta nella destinazione dei fondi europei del programma New Generation.

La Commissione europea, leggendo le linee di indirizzo presentate recentemente dalla Presidente von der Leyen, ha inserito quest'argomento tra le priorità, a fianco della transizione digitale, di quella ambientale, energetica ed ecologica.

L'Italia, fragilissima e bellissima, è il Paese in cui questa priorità deve tramutarsi in progetti di cantiere, per fare questo, come ho già avuto modo di dire, servono burocrazie e il coinvolgimento diretto delle Regioni e dei Comuni dei territori. Per quanto ci riguarda, abbiamo già segnalato la priorità assoluta degli interventi legati alle risorse per il potenziamento della cassa di espansione del Secchia, è uno degli elementi fondamentali. Solo in questo modo si possono consentire risultati utili sul medio e lungo periodo, risultati in linea con l'Agenda 2030. Serve grande unità delle forze politiche e delle istituzioni a tutti i livelli, perché non ci possono essere differenze su questa priorità e come Modena e come Regione Emilia Romagna, dobbiamo assumere quest'impegno ed essere pronti in prima linea a dare il nostro contributo. Per questo vi ringrazio.

Approfitto per una brevissima comunicazione, di tutt'altro tenore rispetto alla sicurezza idraulica. Volevo informare i Consiglieri che questa mattina hanno fatto inoltrare alle vostre e-mail, dopo averle ricevute per conoscenza ieri, la decisione del Garante per la protezione dei dati personali che archivia per mancanza di elementi che possono ravvisare una violazione della disciplina, il procedimento avviato per la vicenda dei sms utilizzati in campagna elettorale a sostegno della consigliera Katia Parisi. Se ricordate, è un tema che avevamo affrontato nel luglio dell'anno scorso in Consiglio comunale con interpellanza e quindi mi è sembrato opportuno fornire a tutti questo atto che aiuta a fare chiarezza sul tema. La notizia comunque credo che l'abbiamo già letta tutti in anticipo sui giornali, credo sia stata accolta con generale soddisfazione. È importante, infatti, che non ci siano ombre di alcun tipo sui percorsi che hanno portato all'elezione di tutti coloro che fanno parte di questo Consiglio comunale. Anche nel dibattito di un anno fa nessuno aveva sollevato dubbi sulla legittimità dell'elezione di tutti i Consiglieri. Ora, il pronunciamento del Garante che abbiamo ricevuto, mette la parola fine anche ad ogni altra valutazione, e per questo vi ringrazio doppiamente".

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 53 del 22/10/2020

**OGGETTO : COMUNICAZIONI DEL SINDACO - APPELLO E
COMUNICAZIONI DEL SINDACO SULLA SITUAZIONE IDRAULICA
DEL TERRITORIO E SULL'ARCHIVIAZIONE DELLE ACCUSE ALLA
CONSIGLIERA PARISI**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 15/01/2021 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 26/01/2021

Modena li, 02/02/2021

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**